



# OPEN CALL OPEN CALL OPEN CALL OPEN CA

SEMINARIO 5

Arte in pratica:  
allestimento e produzione

DAL 27 AL 30  
NOVEMBRE

A cura di  
Giuseppe Tassone

con Attitudine Forma, Manlio Bonetto,  
Rajan Craveri, Corrado Curti,  
Michele Ferrotto, Fabio Lombardo,  
Marta Papini, Francesca Pizzo,  
Roberto Rosetti, Grazia Sechi

Organizzato da  
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

in collaborazione con  
Fonderia Artistica de Carli



DE CARLI  
fonderia artistica

**Il seminario**  
**Arte in pratica:**  
**allestimento e**  
**produzione**

La produzione e l'allestimento di una mostra o di una singola opera sono aspetti centrali nell'organizzazione e nel sistema dell'arte contemporanea e richiedono professionalità dotate di una pluralità di competenze sempre più specialistiche e aggiornate. *Arte in pratica: allestimento e produzione* è il quinto seminario del programma Aperto 2024, ed è pensato per fornire strumenti, tecniche, contenuti e spunti di confronto alle figure chiave dell'allestitore, dell'exhibition designer e del producer, dando visibilità e attenzione ad abilità e funzioni spesso circoscritte al backstage delle mostre e dei progetti d'arte. Attraverso lezioni, workshop e momenti di discussione, il seminario ha due principali obiettivi. Il primo: affrontare e approfondire il ruolo di queste professionalità all'interno dei processi e delle fasi che preparano la presentazione pubblica di un'opera o di un'esposizione; il secondo: acquisire nuove conoscenze, facendo esperienza direttamente sul campo, nei luoghi in cui si produce arte. Con una serie di casi studio, appresi direttamente dalla voce delle esperte invitate, affronteremo i temi dell'allestimento e della produzione alla luce della relazione fondamentale con artiste, curatore, architette, conservatore, restauratore, con lo spazio espositivo, la committenza, le istituzioni. Entreremo direttamente in contatto con realtà e professioniste della produzione d'arte, esplorando tecniche e materiali di alto artigianato e strumentazioni tecnologiche avanzate nel settore della progettazione.

Il seminario, destinato a 20 partecipanti (dai 22 ai 40 anni) si svolge ad allestitore, exhibition designer, architette, producer e project manager e richiede formazione o esperienze pregresse in questi ambiti. È pensato come occasione per apprendere e sperimentare e per ampliare la propria rete di contatti.

*Arte in pratica: allestimento e produzione* è un seminario curato da Giuseppe Tassone, responsabile del dipartimento tecnico della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con cui collabora da vent'anni, realizzando le mostre interne e in sedi esterne e seguendo le produzioni di esposizioni e opere. Il programma è stato progettato in collaborazione con la faculty di Aperto.

Strutturato in lezioni e workshop, il seminario intensivo si svolgerà dal 27 al 30 novembre 2024 a Torino e dintorni (gli spostamenti sono organizzati a carico di Aperto). Il primo giorno, in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sarà introdotto dal curatore Giuseppe Tassone, seguito dall'incontro con Corrado Curti, ingegnere, libero professionista e docente al Politecnico di Torino, che terrà un'introduzione generale sulle figure di "trasmissione" fra committenze e tecnici e, in particolare, con un intervento dedicato all'allestimento come cantiere di regole. Nel pomeriggio, si terranno gli interventi della curatrice Marta Papini e della project manager Grazia Sechi, con un focus a due sul loro coinvolgimento nella realizzazione della scultura dell'artista Giulia Cenci, recentemente prodotta dalla Fondazione Arte CRT e dalla Fondazione CRC nell'ambito del progetto d'arte pubblica *Radis*. La seconda giornata, introdotta da Manlio Bonetto, si svolgerà negli spazi della Fonderia Artistica de Carli, azienda che ha saputo costruirsi un'esperienza diretta per affrontare con metodo la complessità della produzione contemporanea di opere, specializzata nella realizzazione e fusione di sculture dal bronzo all'alluminio all'acciaio. Il workshop spazierà dal 3D (utilizzato sia progettualmente che come elemento di produzione), alle tradizionali fasi in cui si articola e si organizza il lavoro, fino alla statica e alle collocazioni. Il workshop della terza giornata si svolgerà negli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

e sarà guidato da Fabio Lombardo e da Rajan Craveri che esploreranno l'ambito dell'audio-video, con approfondimenti sull'utilizzo del video immersivo e sul suono nelle installazioni multimediali, multicanale. Il quarto giorno, in Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, si terranno gli interventi di Roberto Dipasquale e Leo Quartucci di Attitudine Forma, Società di servizi tecnici per l'arte e allestimenti museali fondata nel 1996, e la lezione della restauratrice Francesca Pizzo. Nel pomeriggio, le conclusioni del seminario si svolgeranno in forma di confronto fra le partecipanti, Giuseppe Tassone, Manlio Bonetto, Fabio Lombardo e Rajan Craveri, moderato da Bernardo Follini, curatore senior della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

## Docenti

**Attitudine Forma** è una società cooperativa costituita il 5 agosto 1996 a Torino. È nata per volontà di cinque operatori e amici provenienti dall'iter formativo delle Accademie di Belle Arti e dall'esperienza di collaborazione presso studi di artisti italiani e stranieri di fama internazionale. I futuri soci fondatori – Roberto Dipasquale, Filippo Digiovanni, Roberto Fioccardi, Antonio Zaccone e Saverio Todaro – hanno cominciato a operare nel sistema dell'arte contemporanea come assistenti e responsabili tecnici del lavoro espositivo, collaborando, in particolare, con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, il luogo più rappresentativo in cui le loro esperienze professionali si sono incontrate e hanno cooperato dal 1993 al 1996, anno della fondazione della società cooperativa.

Il campo di lavoro di Attitudine Forma comprende allestimenti e manutenzione mostre, realizzazione e produzione di opere d'arte, restauro, produzioni e installazioni scenografiche.

Attualmente la Società è costituita da Roberto Dipasquale, Filippo Digiovanni e Leo Quartucci. Attitudine Forma si avvale della professionalità di numerose altre maestranze e di personale qualificato scelto e formato direttamente dalla Società stessa.

**Manlio Bonetto** Artigiano, ho una laurea in scienze storiche. Ho dedicato la mia tesi alla vita di due borgate di montagna all'inizio del '900, studiate attraverso il confronto tra due censimenti che mi hanno permesso di indagare i flussi dell'emigrazione. La cifra tecnica che caratterizzava quella ricerca ha una sorta di ideale continuità nel mio approccio all'attività artigiana e alla sua stretta relazione con la produzione artistica. La vicinanza agli artisti, l'apertura, lo scambio continuo e la reciprocità sono gli elementi che caratterizzano il mio indirizzo di lavoro e quello dei miei soci della Fonderia Artistica de Carli. Degli studi mi è rimasta la passione per la lettura, il desiderio di narrativa, l'amore per la storia: nella mia vita, le vicende del passato si sono intrecciate ai racconti e agli aneddoti del mondo dell'arte, degli incontri tra la pratica artigianale e altri campi e discipline. Tra tutti, mi piace citare l'esperienza con il professor Ugo Pastorino, specializzato in chirurgia toracica all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Con lui, collezionista appassionato e curioso delle tecniche, abbiamo realizzato in fusione lo stampo in negativo di una cassa toracica con cui sono stati realizzati più di 60 interventi. Tutti riusciti. Da quel prototipo, attraverso la trasformazione di 3000 TAC in percorsi numerici, abbiamo prodotto un calco a iniezione. Il progetto, che avrebbe reso possibile ricavare da un manufatto artigianale uno stampo con standard di utilizzo internazionali, ha avuto successo ma la sua non-economicità ne ha impedito successivi sviluppi.

**Rajan Craveri** è specializzato nella creazione di sistemi interattivi per l'arte e nella generazione di immagini in tempo reale. Lavora nel campo dello spettacolo dal vivo e delle installazioni multimediali per musei, gallerie d'arte contemporanea e grandi eventi. Attualmente è uno dei maggiori esperti di Jitter (ambiente di programmazione multimediale anche noto con il nome di Max MSP o MAX 8) sia a livello nazionale che internazionale.

Ha conseguito la qualifica professionale presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano e ha approfondito i suoi studi a New York, a Porto, Bergen e Mendrisio. Ha insegnato in diverse città d'Italia tra cui Milano, Bergamo, Brescia, Aosta e Torino. Nel 2006, insieme alla coreografa Serena Zanconato, ha fondato Micron, progetto artistico che opera tra danza, arti visive e tecnologia. Collabora con continuità con coreografi, curatori, compositori, musicisti, danzatori, registi, poeti, video artisti per la produzione di spettacoli e installazioni multimediali e interattive. Ama la collaborazione, l'arte performativa e la natura e in particolar modo il mondo delle api.

**Corrado Curti** Laureato in Ingegneria Civile e Architettura, PhD in Architettura, è specializzato nella progettazione e ingegnerizzazione di strutture non convenzionali e involucri architettonici avanzati, con competenze specifiche dalla fattibilità tecnica alla progettazione esecutiva per la produzione, fino alla assistenza in sito per la posa in opera.

Svolge attività professionale dal 2002. Dal 2011 è ingegnere associato e direttore tecnico presso la Società di Ingegneria IngeMBP, che opera nel campo della progettazione strutturale e civile ed è specializzata nella progettazione integrata e multidisciplinare di strutture non convenzionali, involucri architettonici avanzati, strutture speciali e prefabbricazione a secco.

A caratterizzarne l'attività, al di là dei progetti di grande dimensione e scala internazionale, è la capacità di sviluppare progetti di piccola scala e grande complessità tecnica come il Bivacco Pasqualetti in Val Pelline (AO), l'opera d'arte *Untitled* di Ariel Schlesinger per il Museo Ebraico di Francoforte o l'installazione *The Circular Garden* di CRA presso l'Orto Botanico di Brera, progetti realizzati attraverso una pratica di "ingegneria non convenzionale" aperta alla sperimentazione materiale e costruttiva.

Ha svolto attività didattica di livello universitario come professore a contratto nell'ambito disciplinare della Tecnologia dell'Architettura presso il Politecnico di Torino e della Tecnologia dei Materiali presso le scuole IED e IAAD a Torino.

**Michele Ferrotto** Diplomato perito Meccanico Capotecnico per la Meccanica di Precisione presso Itis Arti e Mestieri nel 1988, è specializzato nella gestione e sviluppo di progetti “chiavi in mano” nel settore automotive biomedicale e artistico. Svolge attività professionale dal 1988.

Dal 1998 è direttore tecnico e di produzione presso Ferrotto Design S.r.L. dove, grazie all'esperienza pluriennale acquisita, si occupa di sviluppo progetti in ambito automotive biomedicale ed artistico, seguendo le fasi di progettazione, produzione, collaudo messa in funzione e successiva manutenzione di svariati tipi di attrezzature sia di produzione che prototipazione.

Altro settore della Ferrotto Design sono le opere artistiche che si sviluppano a stretto contatto con Fonderia Artistica de Carli, un connubio che dura oramai da diciotto anni e ha prodotto opere d'arte di carattere internazionale dislocate in vari siti del mondo, tra le quali le Colonne dell'Aeroporto di Doha in Qatar dell'artista Dia Azzawi, il Monumento dei caduti sul lavoro installato presso la sede dell'Inail di Roma, l'imponente fusione dell'artista Sacha Sosno, installata nel centro commerciale Polygone Riviera (Cagne Sur Mer, Francia), considerata la più grande fusione di alluminio al mondo.

Passione, dedizione, cura e attenzione in ogni singola fase del progetto ci hanno permesso di essere oggi un'azienda con un know-how di altissimo livello con tecnologie al passo di un mondo in continua evoluzione.

**Fabio Lombardo** Sound engineer ed esperto in tecnologie multimediali. Da oltre vent'anni lavoro come consulente e tecnico nel settore, occupandomi di progettazione, installazione e gestione di sistemi audio-video per studi di registrazione, post-produzione, cinema, teatri, auditorium, musei in Italia e all'estero. Alcuni dei progetti più significativi includono collaborazioni con diversi professionisti, tra cui Sounzone, Golfo Mistico, Andromeda Studio, Cinema Massimo, Cinema Centrale, Museo Nazionale del Cinema, Teatro Regio Torino. Oltre alle produzioni discografiche e ai tour con artisti nazionali e internazionali, ho svolto attività di docenza e formazione per tecnici del suono e operatori cinematografici.

**Marta Papini** (Reggio Emilia, 1985) è una curatrice indipendente. È la curatrice di *Radis*, progetto quadriennale di arte pubblica promosso dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, e curatrice associata di *Il parlamento delle marmotte*, 9° edizione della Biennale Gherdëina (2024), e di *Pensare come una montagna* (2024-2026), con Lorenzo Giusti. Nel 2023 ha fatto parte del comitato selezionatore del Future Generation Art Prize. È stata l'organizzatrice artistica di *Il latte dei sogni*, 59esima edizione della Biennale di Venezia, a cura di Cecilia Alemani (2022). Ha curato e organizzato diverse mostre, tra cui *Lonely Are All Bridges. Birgit Jürgenssen and Cinzia Ruggeri*, Galerie Hubert Winter, Vienna (2021); *Il mondo magico*, Padiglione Italia, 57esima edizione della Biennale di Venezia (2017, curata da Cecilia Alemani); *The Artist is Present*, Yuz Museum, Shanghai (2018, con Maurizio Cattelan). Scrive di arte contemporanea su Icon magazine.

**Francesca Pizzo** Sono una conservatrice e restauratrice di opere d'arte moderna e contemporanea freelance, di base a Torino. Da molti anni mi confronto con opere provenienti da collezioni pubbliche e private, realizzate sia su supporti classici, sia con materiali più atipici e inusuali, affrontando una sfida quotidiana sempre viva, stimolante e in continua evoluzione. Grazie alla professionalità sviluppata in questo campo sono consulente per le artiste nella fase di progettazione e realizzazione delle loro opere, aiutandole a scegliere i materiali più idonei sia dal punto di vista conservativo che da quello prestazionale. Come conservatrice collaboro con diverse realtà, come OGR e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, nelle fasi di allestimento e disallestimento delle mostre. Mi occupo inoltre della manutenzione delle opere durante il periodo di esposizione. Insegno alle giovani che partecipano a CAMPO, corso di studi e pratiche curatoriali, i principi della conservazione e del restauro dei materiali dell'arte contemporanea.

**Roberto Rosetti** Mi chiamo Rosetti Roberto e sono nato a Torino nel 1968.

Provegno da una famiglia di modellatori nel settore auto e sin da adolescente ho trascorso molto tempo nelle modellerie sviluppando così un forte interesse soprattutto per il disegno tecnico. Per questo motivo ho deciso di proseguire gli studi superiori nel settore meccanico, diplomandomi con ottimi risultati come Tecnico delle industrie meccaniche presso l'Istituto Plana di Torino.

Appena terminati gli studi ho iniziato a lavorare alla Stea, uno studio di Torino che si occupava di progettazione meccanica per l'automotive. Grazie all'ottima conoscenza del disegno di carrozzeria e alle mie capacità sono stato mandato come progettista esterno all'Italdesign di Giugiaro. Nel 1990, al fine di ampliare la mia esperienza nel settore, sono andato a lavorare alla MP di Venaria, che si occupava della progettazione e costruzione degli stampi per elementi in lamiera nel settore auto e aeronautico.

Dal 1994 ho aperto un mio ufficio tecnico e per un periodo sono stato socio di una modelleria, lavorando sempre nell'ambito dell'automotive.

Ho iniziato a progettare con il tecnigrafo e in seguito, per restare al passo con i tempi, sono passato al 2D di AutoCAD e successivamente al 3D con CATIA 5. A partire dal 2008 mi occupo di scansioni, fotogrammetria e stampa 3D e dal 2010 ho trasferito la mia esperienza nel settore della meccanica al mondo dell'arte, collaborando con artisti e fonderie artistiche.

**Grazia Sechi** è nata nel 1984 in Sardegna, vive e lavora a Venezia. È consulente e responsabile di produzione indipendente per le produzioni artistiche. Dopo una laurea triennale in Storia del Costume presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze e una specialistica in Arti Visive e Studi Curatoriali presso la NABA, inizia a lavorare allo sviluppo di progetti artistici come assistente di produzione per artisti contemporanei. Dopo la sua prima esperienza a dOCUMENTA (13) con Chiara Fumai, dirige le successive esperienze sullo studio degli aspetti più tecnici di produzione, arrivando alla complessa direzione per la realizzazione dell'opera ambientale di Giorgio Andreotta Calò presentata nel 2017 al Padiglione Italia alla Biennale di Venezia, curato da Cecilia Alemani.

Prosegue negli anni la sua attività di producer collaborando con diversi Padiglioni nazionali presentati alla Biennale di Venezia e contribuendo a progetti specifici più o meno complessi: *The New Circus Event* del collettivo Alterazioni Video presentato a Venezia nel 2019, la performance *Encyclopedia of Relations*, ideata da Alexandra Pirici per il Padiglione centrale durante la Biennale di Venezia 2022. Attualmente contribuisce come responsabile di produzione al progetto *Radis* promosso dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

**Giuseppe Tassone** è il coordinatore tecnico della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, l'istituzione per la quale gestisce tutte le diverse fasi di realizzazione di progetti espositivi e la produzione di opere ex novo in collaborazione con le artiste. Oltre a ideare e costruire strutture architettoniche temporanee, sincronizzare proiezioni complesse e appendere quadri di 5 metri per oltre un quintale di peso, si dedica alla ricerca dei materiali più insoliti, ma essenziali per ogni progetto. Quando non è impegnato a concretizzare una mostra, gestisce il deposito e la movimentazione delle opere della collezione Sandretto Re Rebaudengo sia a Torino sia nelle mostre in sedi internazionali. Tra le sue esperienze più significative, ha seguito i prestiti e l'allestimento opere in occasione della personale di Maurizio Cattelan al Guggenheim di New York (2011) e alla Whitechapel Gallery di Londra (2012), le mostre della Collezione alla me Collectors Room di Berlino (2014), al Centro de Arte Contemporaneo di Quito in Ecuador (2015) e alla Biennale di Shanghai. In qualità di responsabile del dipartimento tecnico, ha avuto l'opportunità di lavorare fianco a fianco con professionisti quali Daniel Birnbaum, Francesco Bonami, Ilaria Bonacossa, Irene Calderoni, Gregor Muir, Hans Ulrich Obrist, Beatrix Ruf e con artiste di fama mondiale, fra cui Carol Rama, Maurizio Cattelan, Glenn Brown, Stefano Arienti, Ragnar Kjartansson, Gerhard Richter, Ian Cheng, Avery Singer, Magali Reus, Adrian Villar Rojas, Ed Atkins e Josh Kline, per mostre personali e collettive, performance ed eventi. Al di fuori dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Giuseppe Tassone è co-fondatore e direttore artistico di Exhibitioff, un collettivo che unisce professionisti attivi nel campo dell'arte pubblica e si dedica alla realizzazione di quelle che possono essere definite *Unconventional Experiences*.

## Promotore

### Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT

La Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT è stata costituita nel 2000 dalla Fondazione CRT per arricchire e valorizzare il patrimonio culturale e artistico torinese e piemontese. In oltre 20 anni, ha acquisito opere d'arte moderna e contemporanea a favore delle istituzioni museali del territorio, dei loro pubblici e della cittadinanza. La collezione della Fondazione, affidata in comodato alla GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, sfiora oggi le 1000 opere, realizzate da 300 artiste e artisti provenienti da tutto il mondo, per un investimento complessivo di oltre 41 milioni di euro. La collezione è il centro dell'attività della Fondazione ed è il motore delle progettualità e delle azioni promosse in continuità per sostenere e rafforzare il sistema dell'arte torinese e piemontese.

## Organizzatore

### Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

tra le prime fondazioni private aperte in Italia, è un'istituzione no profit e un osservatorio sulle tendenze artistiche e i linguaggi culturali del presente. Nata a Torino il 6 aprile 1995, è uno spazio riflessivo che, grazie alle opere, dà visibilità all'arte attuale, alle sue prospettive sui temi del presente. La centralità dell'artista, eredità di un collezionismo sensibile e partecipe, è alla base della prima missione statutaria della Fondazione e si concretizza nel sostegno alle nuove generazioni artistiche, attraverso la promozione, la realizzazione di mostre e la produzione di opere. La Fondazione favorisce la collaborazione tra istituzioni e la costruzione di reti: partecipa attivamente al sistema dell'arte e della cultura torinese e conta su un patrimonio di relazioni capillari con il sistema internazionale. La Fondazione è un centro espositivo riconosciuto a livello internazionale ed è un'agenzia educativa con una forte identità e un'intensa esperienza nell'ambito della formazione.

## Partner

### Fonderia Artistica de Carli

Con sede a pochi chilometri da Torino, la Fonderia è nata agli inizi degli anni '90 per volontà di due soci, poi diventati tre, provenienti da formazioni ed esperienze differenti e lontane dall'ambito della produzione artistica. Il percorso della Fonderia ha fatto leva su elementi di unicità quali l'appartenenza a un territorio considerato tra i maggiori centri propulsivi dell'arte contemporanea e l'operare in una regione resa dinamica da decenni di sviluppo industriale, disseminata di piccole aziende portatrici di sapere e di tecnologie. Decisiva è stata la propensione dei soci alla curiosità, alla condivisione, al superamento di una pratica tradizionalmente fondata su ricette e segreti, a favore di una spiccata permeabilità agli input esterni. Questi indirizzi sono stati ulteriormente valorizzati dall'incontro con artisti coetanei particolarmente impegnati nella ricerca su tecniche, materiali, tecnologie, metodi di produzione. A partire dai primi anni di attività, lo scambio e la ricerca continua hanno reso possibile: la produzione di fusioni di alluminio, zinco, acciaio, ghisa e diversi tipi di bronzo; l'utilizzo di processi di rilievo scanner e fotogrammetrici, programmi di restituzione tridimensionale e programmi di disegno; l'impiego di macchinari e materiali per il prototyping, macchinari CNC, fusioni in sabbia-resina, microfusioni, tecnologie vacuum.

Questo insieme di expertises ha portato, negli ultimi dieci anni, alla realizzazione di opere su ampia scala, possibile anche grazie alla creazione di una rete di tecnici e professionisti in grado di eseguire il lavoro in tutte le sue fasi. *Rise* di Marguerite Humeau, scultura permanente installata nel Parco d'arte Sandretto Re Rebaudengo a Guarene, rappresenta perfettamente – per complessità, metodologie e tecniche applicate – il percorso maturato dalla Fonderia.



## Che cos'è Aperto

*Aperto* è un progetto di formazione promosso e finanziato dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, che mira a dotare Torino e il Piemonte di un piano formativo gratuito di alto livello attraverso l'organizzazione di seminari intensivi su temi riguardanti le diverse professionalità dell'arte contemporanea. Ogni seminario è dedicato ad approfondire uno specifico ambito o professione. Nel corso delle giornate di formazione le partecipanti hanno la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso lezioni e workshop tenuti da docenti italiane e internazionali. *Aperto* è una rete di istituzioni e spazi del contemporaneo con una riconosciuta expertise nel campo della formazione. Le attività hanno luogo nelle sedi delle istituzioni partner, entrando in dialogo e coinvolgendo i programmi formativi dei soggetti ospitanti e le loro partecipanti. *Aperto* è stato ideato da Giorgina Bertolino, Irene Calderoni, Bernardo Follini e Vittoria Martini.

## Chi può partecipare all'open call

È invitata ad applicare all'open call del seminario *Arte in pratica: allestimento e produzione* chi possiede esperienze lavorative o di studio nel settore dell'allestimento e della produzione artistica contemporanea. Il numero di partecipanti ammessi tramite open call è di 20 persone.

Possono applicare all'open call tutte coloro che soddisfano i seguenti requisiti:

- residenti o domiciliate in tutto il territorio italiano, senza l'obbligo del possesso della cittadinanza italiana;
- che abbiano tra i 22 e i 40 anni (nate tra il 1° gennaio 1984 e il 31 dicembre 2001);

Le lezioni del seminario si svolgeranno in italiano.

**La partecipazione al seminario *Arte in pratica: allestimento e produzione*** è gratuita e le persone selezionate si impegnano a partecipare, in presenza, a tutte le giornate previste dal programma del seminario. Le spese di viaggio e pernottamento sono a carico delle partecipanti. È a carico di Aperto lo spostamento in pulmino previsto per raggiungere la sede dei workshop del 28 novembre.

Può inviare la propria candidatura anche chi ha già partecipato a uno dei primi quattro seminari di *Aperto*. L'ammissione al seminario *Arte in pratica: allestimento e produzione* non costituisce criterio di esclusione per la partecipazione alle prossime open call di Aperto. Al termine del seminario verrà rilasciato un attestato di partecipazione dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

## Modalità di partecipazione

Per partecipare all'open call è necessario inviare entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **20 ottobre 2024** all'indirizzo e-mail [applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it) (oggetto mail: "Candidatura: seminario Arte in pratica: allestimento e produzione") i seguenti materiali (**massimo 2 MB**):

- Domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e firmata (Allegato A);
- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- lettera motivazionale di massimo 2.000 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o lavoro;
- saranno visionati eventuali: Portfolio di mostre, progetti, produzioni / Portfolio artistico. \*

\*L'invio di questi materiali dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.

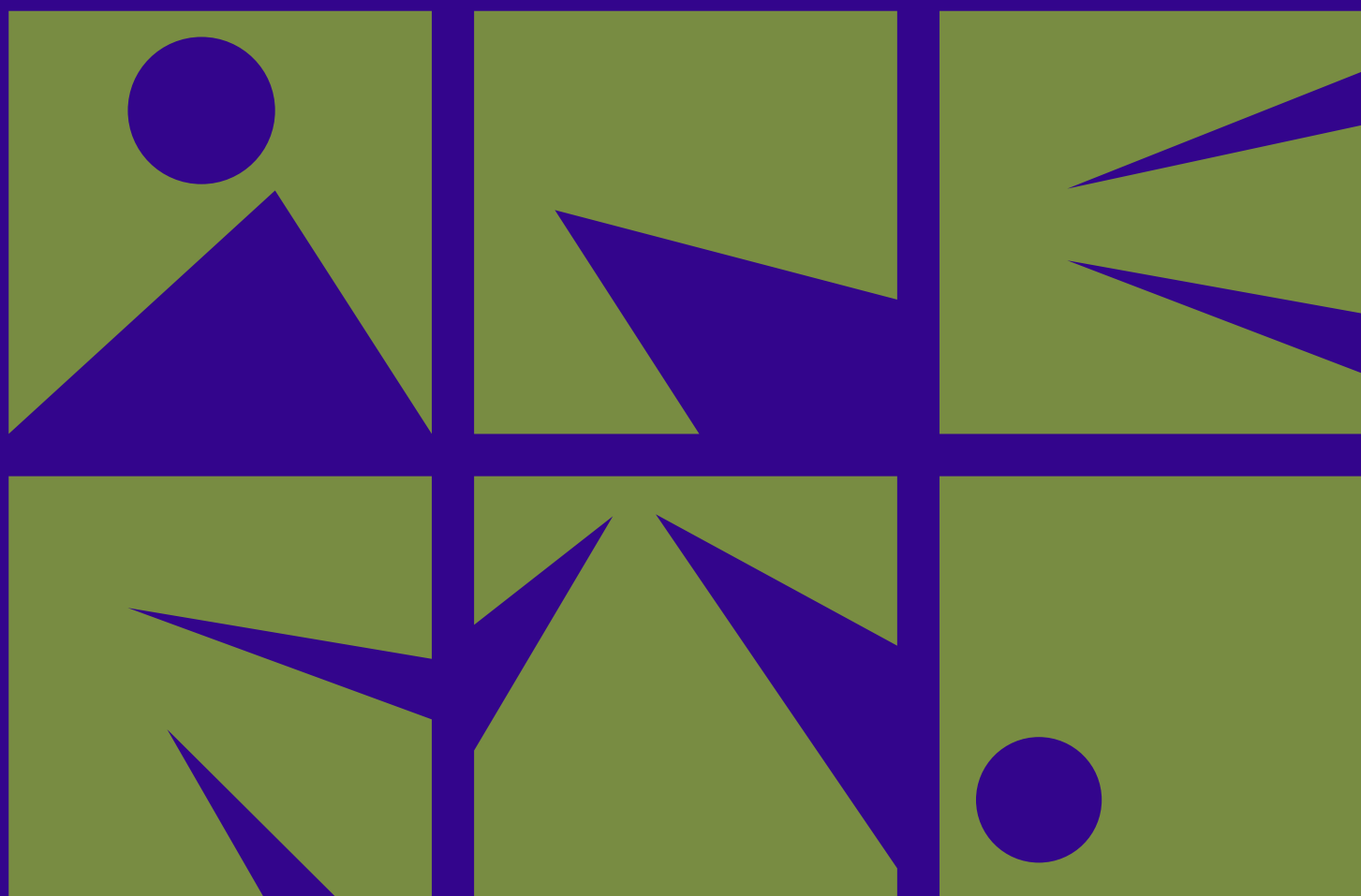
Per ulteriori chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail [applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it) entro e non oltre le ore **18:00** del giorno **14 ottobre 2024**.

## Modalità di selezione

La selezione delle partecipanti al seminario *Arte in pratica: allestimento e produzione* è effettuata da una commissione composta dal curatore del seminario, Giuseppe Tassone e dalla faculty di Aperto. Le partecipante ammesse al seminario verranno contattate in data 28 ottobre 2024 all'indirizzo e-mail fornito in fase di candidatura. In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte delle organizzatore del progetto.

# Allegato A

## domanda di partecipazione



nome

---

cognome

---

data di nascita

---

luogo di nascita

---

domicilio

---

recapito telefonico

---

email

---

allegati

- Copia di un documento di identità in corso di validità;
- CV aggiornato;
- lettera motivazionale di massimo 2.000 battute, che dimostri la coerenza tra i temi trattati durante il seminario e le proprie aree tematiche di interesse, studio o lavoro;
- saranno visionati eventuali: Portfolio di mostre, progetti, produzioni / Portfolio artistico.\*

\*L'invio di questi materiali dovrà avvenire tramite un link Google Drive o Dropbox, da indicare nel corpo del messaggio e-mail.

Modalità di invio della documentazione

Tramite posta elettronica all'indirizzo:  
[applications@aperto-crt.it](mailto:applications@aperto-crt.it)

Oggetto:  
 "Candidatura: Arte in pratica: allestimento e produzione"

## Informativa, ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile, in relazione al trattamento di dati personali (comprese immagini) in occasione di eventi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche il "**Regolamento**") nonché della normativa vigente applicabile in materia Privacy, Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, con sede legale in Torino, Via XX Settembre n. 31, Titolare del trattamento dei Suoi dati personali (di seguito anche la "**Fondazione**" oppure "**Titolare**"), in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, Le fornisce la seguente informativa riguardante il loro utilizzo.

### Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

Il trattamento riguarda Suoi dati personali comprese immagini che la riprendono.

Il trattamento è strettamente correlato alla Sua candidatura al seminario *Arte in pratica: allestimento e produzione*, nell'ambito del progetto Aperto.

I dati comunicati e/o altrimenti acquisiti non rientrano nella categoria di dati particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento e saranno trattati per:

- finalità strettamente connesse ad esigenze di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto; il conferimento dei Suoi dati è facoltativo ma importante per consentire l'analisi della Sua candidatura;
- finalità volte all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizione impartite dall'Autorità a ciò legittimata dalla legge. Il conferimento dei Suoi dati è, dunque, necessario per adempiere agli obblighi di legge.

Inoltre, il trattamento delle sue immagini è finalizzato unicamente:

- A. alla pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione dell'attività in oggetto e di altri eventi/attività di carattere istituzionale della Fondazione;
- B. alla pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico;
- C. ad utilizzare, anche per mezzo di soggetti terzi all'uopo autorizzati, le immagini raccolte per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video, e materiale informativo della Fondazione relativo all'evento in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione.

### Modalità per il trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avverrà a cura dei dipendenti e collaboratori di Fondazione ovvero di professionisti incaricati allo scopo, in tale caso nominati Responsabili del trattamento, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici e con misure di sicurezza adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Suoi dati personali nel rispetto delle previsioni della normativa vigente.

### Base giuridica del trattamento

Ai sensi della normativa vigente applicabile la base giuridica del trattamento dei suoi dati personali è costituita, a seconda dei casi, dall'adempimento ad obblighi di legge (art. 6 lett. c del Regolamento); dal rapporto contrattuale istaurato (art. 6 lett. b del Regolamento) e dal consenso liberamente e preventivamente prestato (art. 6 lett. a del Regolamento).

### Data retention

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, i dati non saranno conservati per periodi più lunghi rispetto a quelli indispensabili alla realizzazione delle finalità sopra indicate, salvo obblighi di legge. Nel caso di riprese video e di pubblicazione di foto in video e/o in volumi di interesse storico, le immagini saranno conservate a tempo indeterminato.

### Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali, raccolti per le finalità sopra indicate, saranno conservati e trattati in modo lecito e secondo correttezza nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti dal Regolamento, dal personale e da collaboratori che svolgono operazioni o attività connesse, strumentali e/o di supporto a quella della Fondazione o che forniscano alla stessa specifici servizi di carattere amministrativo.

Le immagini raccolte potrebbero essere diffuse tramite il sito web della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), i Social Network, nonché su ogni canale di carattere giornalistico dove è presente il Titolare, tramite l'utilizzo e/o la trasmissione per mezzo di video nel corso di eventi futuri nonché tramite libri fotografici, video, campagne pubblicitarie e materiale informativo della Fondazione.

I dati personali verranno a conoscenza degli Addetti autorizzati al trattamento dipendenti della Fondazione nonché dei Responsabili del trattamento all'uopo incaricati.

### Diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (artt. 15 e 16 Regolamento).

Inoltre, gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 ss. del Regolamento).

La informiamo, inoltre, che ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso eventualmente prestato a specifiche attività facoltative, fermo restando la liceità del trattamento eseguito antecedentemente alla revoca.

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta da inviarsi a: [privacy@fondazioneartecrt.it](mailto:privacy@fondazioneartecrt.it)

### Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT con sede legale in Torino, Via XX Settembre 31.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

dichiara di aver ricevuto e letto l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e sopra riportata ed esprime, attraverso la sottoscrizione in calce, il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali per le finalità di tipo istruttorio ed operativo connesse alla Sua candidatura per il seminario organizzato dalla Fondazione e dai partner di progetto e per la durata precisati nell'informativa.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, **per la pubblicazione sul sito web e i social network della Fondazione e del progetto Aperto (comunque di proprietà della Fondazione), in occasione del seminario in oggetto e di altri eventi di carattere istituzionale della Fondazione** delle Sue immagini:

do il consenso                       nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

Con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, **per la pubblicazione su ogni canale (radio, tv, cartaceo, web e social) di carattere giornalistico** delle Sue immagini:

do il consenso                       nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

---

con riferimento all'utilizzo dei suoi dati personali e, in particolare, delle Sue immagini **per l'eventuale realizzazione di libri fotografici, video e materiale informativo della Fondazione relativo al seminario in oggetto e ad altre iniziative di carattere istituzionale organizzate e sostenute dalla Fondazione:**

do il consenso                       nego il consenso

al trattamento nei limiti dell'informativa resami. Preciso che il suddetto consenso si intendere reso, a titolo completamente gratuito, anche ai sensi dell'art. 96 della legge 633/1941.

Firma dell'Interessato/a